



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

---

DOCUMENTO

# Cassetto fiscale

Criticità riscontrate e proposte

novembre 2015

---

---

**A cura della Commissione  
“Tecnologie informatiche negli  
studi e negli Ordini”**

Area di delega:  
Innovazione degli studi  
professionali, degli Ordini locali e  
tecnologie informatiche

CONSIGLIERE DELEGATO  
Maurizio Giuseppe Grosso

CONSIGLIERE CODELEGATO  
Massimo Miani

PRESIDENTE  
Fabrizio Scossa Lodovico

COMPONENTI  
Vito Chirulli  
Nicola Frangi  
Maria Silvia Kluc  
Alessandro Lumi  
Filippo Mangiapane  
Antonino Maria Messina  
Antonio Raso  
Antonio Sturaro  
Vincenzo Tiby  
Fabio Ugo

RICERCATORE  
Lorenzo Magrassi

---

## Indice

Premessa	1
1 Delega per il Cassetto Fiscale	1
2 Criticità riscontrate e proposte di miglioramento	1

---

## PREMESSA

Il Cassetto Fiscale è il servizio "ON-LINE" messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, per la consultazione di dati personali e l'interrogazione della propria posizione fiscale, al fine di consentire il reperimento delle seguenti informazioni:

- anagrafiche, rappresentanze, depositi, ecc.;
- dichiarazioni fiscali;
- condoni e concordati;
- rimborsi;
- versamenti;
- dati patrimoniali.

Ogni contribuente può accedere al Cassetto Fiscale attraverso le proprie credenziali (codice utente, password e *PIN code* personale) rilasciate dagli uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate oppure può delegare un Intermediario Entratel ai fini dell'accesso al Cassetto Fiscale.

---

## 1 DELEGA PER IL CASSETTO FISCALE

Per poter consultare i dati fiscali del proprio cliente, **l'intermediario deve essere appositamente delegato dal cliente** stesso.

Il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 92558 del 29.07.2013 recante le "Modalità di utilizzo del Servizio di Consultazione del Cassetto Fiscale Delegato da parte degli Intermediari di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322 del 22.07.1998" tratta le modalità:

- di adesione (art. 3);
- di utilizzo del servizio (art. 4);
- di conferimento della delega e delle procedure di comunicazione all'Agenzia delle Entrate (art. 5).

Il contribuente può delegare fino a **due intermediari** alla consultazione del proprio Cassetto Fiscale.

La delega del contribuente in favore dell'intermediario è revocabile in qualsiasi momento da parte di entrambi i soggetti, ha **durata limitata di quattro anni** a decorrere dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile con le stesse formalità.

## 2 CRITICITÀ RISCONTRATE E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La normativa prevede la possibilità di accesso al Cassetto Fiscale Delegato per più categorie professionali; ciò comporta che il contribuente possa incaricare contemporaneamente più intermediari per questioni diverse, ma coesistenti (ad esempio, un professionista per gli adempimenti contabili e fiscali, un altro professionista con riferimento alle retribuzioni, un avvocato per gli aspetti legali). La previsione di un numero limitato ed esiguo di soggetti che l'Agenzia delle Entrate ha imposto per la consultazione dei dati nel Cassetto Fiscale dello stesso contribuente appare non coerente con la funzionalità stessa dello strumento.

Rientra nei diritti disponibili di ciascun contribuente la possibilità di costituire uno o più procuratori speciali perché questi, anche disgiuntamente, compiano atti in sua rappresentanza; l'ordinamento non pone limiti, fatta salva l'esigenza del rispetto delle forme previste dall'articolo 1392 del Codice Civile.

---

Alla luce dell'impianto normativo di riferimento, individuabile nei principi generali del diritto civile, da cui ogni disciplina procedimentale degli aspetti di natura tributaria non può certo prescindere, non si ravvisano impedimenti ad estendere il numero dei soggetti che, in forza di apposita e formalizzata procura speciale, possano interfacciarsi con l'Amministrazione Finanziaria in rappresentanza del contribuente.

**Sulla base di quanto sopra indicato, si richiede di aumentare il numero di intermediari contemporaneamente delegabili da ogni singolo contribuente.**

L'attuale modalità di domanda di attivazione del Cassetto Fiscale prevede una richiesta trasmessa telematicamente dall'intermediario, il quale, tramite Entratel, inserisce la delega ricevuta dal cliente e il successivo invio del codice di attivazione presso il domicilio del contribuente.

Il codice di attivazione ricevuto dal contribuente deve essere inserito telematicamente da parte dell'intermediario per completare e rendere efficace la richiesta.

Tale modalità a due fasi comporta un inevitabile aumento dei tempi per l'ottenimento dell'accesso e, ipotesi decisamente frequente, il rischio di smarrimento del codice di attivazione da parte del contribuente o di mancata consegna dello stesso all'intermediario.

**Si propone di velocizzare la procedura di richiesta, suggerendo l'utilizzazione di una piattaforma dell'Agenzia delle Entrate che prepari il documento informatico di richiesta firmabile digitalmente dal contribuente o dall'intermediario (in questo caso munito di procura speciale cartacea firmata dal cliente e autenticata dal professionista tramite apposizione sul documento della propria firma autografa o digitale da tenere a disposizione o da "uploadare" alla richiesta), e di ricevere a stretto giro, l'intero codice di attivazione all'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto firmatario la richiesta (contribuente o intermediario delegato).**

Infine, la durata temporale limitata della delega a 4 anni obbliga al rinnovo della stessa con la procedura prevista, anche nei casi in cui il rapporto fiduciario con il cliente sia consolidato e duraturo.

L'adempimento del rinnovo della delega, soprattutto quando deve essere espletato nel periodo di scadenze fiscali, complica l'operatività degli intermediari, in quanto viene resa più difficoltosa la possibilità di reperire le informazioni utili, in tempo reale, nell'elaborazione dei modelli dichiarativi del cliente.

**Vista la possibilità di revocare la delega da parte del contribuente e degli intermediari in ogni momento, si richiede di prevedere una scadenza illimitata della delega/procura speciale, così come già previsto in un analogo ambito da un altro ente pubblico come l'INPS.**

Lo strumento del Cassetto Fiscale ha sicuramente contribuito ad agevolare l'operato dei commercialisti, consentendo l'accesso ai dati dei clienti, utili e necessari per l'espletamento degli incarichi a cui la nostra categoria è spesso demandata come intermediari abilitati (elaborazione e trasmissione delle dichiarazioni fiscali, ecc.).

---

Proprio per l'apprezzamento dimostrato per queste utili funzionalità, si ritiene che le proposte contenute in questo documento possano rendere lo strumento del Cassetto Fiscale ancor più efficace ed efficiente, e sempre più agevolmente utilizzato dai commercialisti.

\*\*\*

\*\*\*

\*\*\*